



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

## **DELIBERA N. 100/16/CONS**

### **CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLE PROCEDURE E REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE FREQUENZE DISPONIBILI NELLE BANDE PIANIFICATE PER IL SERVIZIO DI RADIODIFFUSIONE VIA SATELLITE**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 24 marzo 2016;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (*direttiva accesso*), 2002/20/CE (*direttiva autorizzazioni*), 2002/21/CE (*direttiva quadro*), 2002/22/CE (*direttiva servizio universale*), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, *“Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”*, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 27 maggio 2015 con il quale è stato approvato il *“Piano nazionale di ripartizione delle frequenze”* (PNRF) tra 0 e 3.000 GHz;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante *“Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259”*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 656/15/CONS;

VISTA la nota prot. n. 59224 del 28 ottobre 2015 del Ministero dello Sviluppo economico (di seguito Ministero o MISE) - Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione II – Attività Internazionale e Pianificazione delle Frequenze;

CONSIDERATO che il Ministero, nella citata nota, ha comunicato che si renderanno disponibili 10 canali, a copertura nazionale, in bande pianificate (Appendici 30 e 30A del Radio Regolamento dell’ITU) per il servizio di Radiodiffusione via satellite, per i quali dovrà essere rilasciato il necessario diritto d’uso. I citati canali, per i quali sono in corso le procedure di coordinamento e notifica delle frequenze all’ITU, saranno disponibili su un satellite Eutelsat nella posizione orbitale a 9°Est, sul quale sarà anche imbarcata, a seguito di un accordo tra Eutelsat e ASI (Agenzia Spaziale Italiana), una struttura rice-trasmittente “*Opportunity Payload*” gestita da ASI;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell’art. 29 del *Codice delle Comunicazioni Elettroniche*, procedere ad una consultazione pubblica volta ad acquisire commenti, elementi di informazione e documentazione concernenti la domanda di mercato per l’impiego dei canali in questione, al fine di definirne le condizioni di impiego e di compatibilità alla luce della normativa vigente e dell’evoluzione tecnologica e, quindi, di definire, per quanto di competenza, il quadro regolatorio inerente al rilascio dei relativi diritti d’uso;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

1. È indetta una consultazione pubblica concernente le procedure e le regole per l'assegnazione e l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande pianificate per il servizio di radiodiffusione via satellite.
2. Il testo contenente lo schema di consultazione e le modalità di partecipazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 24 marzo 2016

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim***  
Antonio Perrucci